

Informazioni per madri che non sono coniugate con il padre al momento della nascita del figlio.

Con il presente foglio informativo, come ufficio di assistenza minori, vogliamo offrire consulenza e supporto alla madre che, al momento della nascita del figlio, non è coniugata con il padre. Abbiamo messo insieme alcune informazioni iniziali che potete leggere con calma. Rimaniamo a vostra disposizione per una consulenza personale. Chiamate il responsabile competente dell'ufficio assistenza minori e concordate un appuntamento e il luogo d'incontro per la consulenza.

Curatela per il minore

Potete chiedere gratuitamente la „curatela“ per vostro figlio presso l'Ufficio di assistenza minori. Nell'ambito di questa curatela possiamo aiutare voi e vostro figlio nella definizione della paternità. Ciò può avvenire tramite riconoscimento scritto da parte del padre con un certificato autentificato o, se necessario, si deve determinare la paternità con un procedimento giudiziario. Possiamo assistervi nell'ambito della curatela nella rivendicazione e nell'ottenimento dei diritti agli alimenti. La curatela può essere limitata su richiesta alla determinazione della paternità o solo alla rivendicazione dei diritti agli alimenti. Per la curatela tramite l'Ufficio di assistenza minori è sufficiente una domanda scritta. La curatela viene terminata se lo richiedete per iscritto. La vostra tutela parentale non viene limitata dalla curatela. Come futura mamma potete richiedere la curatela anche prima della nascita di vostro figlio.

Importanza della definizione della paternità

Se al momento della nascita di vostro figlio non siete coniugati con il padre, la paternità viene stabilita, secondo le disposizioni di legge, solo dopo che il padre riconosce tale paternità tramite un certificato oppure viene stabilita tramite un procedimento giudiziario. In ogni caso è importante che venga stabilita la paternità, sia per vostro figlio che per voi come madre. Una volta stabilita efficacemente la paternità, vostro figlio acquisisce il diritto agli alimenti da parte del padre e il diritto all'eredità e alla pensione.

Se presentate domanda di assistenza sociale, anticipi sugli assegni alimentari o altre prestazioni sociali, vi verrà chiesto chi è il padre. Quando vostro figlio crescerà, vorrà sapere chi è suo padre. La conoscenza della propria discendenza è molto importante per l'autoaffermazione di ogni essere umano. Se volete esercitare la tutela parentale insieme al padre del minore (tramite dichiarazione di tutela parentale), la condizione preliminare è che la paternità sia stata precedentemente stabilita. Noi consigliamo di fare stabilire la paternità subito dopo la nascita. Stabilire la paternità in un secondo momento potrebbe diventare discutibile, inoltre si potrebbero perdere gli alimenti per il passato.

Possibilità per stabilire la paternità

Il padre di vostro figlio può riconoscere la paternità gratuitamente tramite un certificato presso l'Ufficio di assistenza minori o presso l'Ufficio Anagrafe. Tale riconoscimento richiede tuttavia il consenso della madre. La paternità può essere riconosciuta già prima della nascita del figlio. Se non si riesce a indurre il padre del minore a riconoscere la paternità, potete presentare una querela presso il Tribunale familiare per fare stabilire la paternità. L'Ufficio di assistenza minori sarà lieto di affiancarvi per darvi sostegno.

Obbligo di adempimento del diritto agli alimenti

Per assicurare il diritto agli alimenti da parte del padre, si consiglia di fare riconoscere tramite un certificato scritto il suo obbligo al mantenimento. Al posto degli alimenti si può concordare

anche un'indennità unica. Il certificato sugli alimenti si può redigere gratuitamente presso l'Ufficio di assistenza minori (fino a un giorno prima del compimento del 21° anno di età del minore a cui spettano gli alimenti).

Tutela parentale comune

Se non siete coniugati con il padre di vostro figlio, la tutela parentale è solo vostra. La tutela parentale comprende la cura della persona e la cura dei beni. Secondo l'attuale legislazione, è possibile esercitare la tutela parentale insieme al padre anche se non siete coniugati. A tale scopo dovrete consegnare una cosiddetta dichiarazione di tutela parentale. Potete presentare tale dichiarazione di tutela parentale gratuitamente presso l'Ufficio di assistenza minori. Se vi separate dal padre in un secondo momento e desiderate l'annullamento della tutela parentale comune, ciò è possibile solo tramite sentenza del Tribunale familiare. In tal caso, la tutela parentale può essere trasferita a uno dei genitori, a patto che l'altro genitore sia d'accordo, a meno che il minore non si opponga a tale trasferimento. La possibilità di opporsi spetta al minore a partire dal 14° anno di età. L'annullamento della tutela parentale comune è possibile senza consenso da parte dell'altro genitore, se ciò risulta la soluzione migliore nell'interesse del minore.